RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2019

Denominazione del Corso di Studio: *Lingue Mediazione Linguistico-Culturale*

Classe: *L12—Mediazione linguistica*

Sede: Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, struttura di Raccordo): *Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere*

Primo anno accademico di attivazione: 2008/2009

Gruppo di Riesame.

Componenti
Prof. Giuliano Lancioni (coordinatore della commissione AVA L12-LM38 e responsabile AQ)
Dott. Paolo Vaciago (presidente della Commissione Didattica L12-LM38 e responsabile del CdS)
Prof.ssa Susanne Lippert
Prof.ssa Elena Nuzzo
Prof.ssa Chiara Romagnoli
Dott. Daniele Franceschi
Dott.ssa Eleonora Giansante (studentessa)
Sig.ra Giorgia Melis (studentessa)

Sono stati consultati inoltre:

Sig.ra Cristina Cicchetta (personale TAB)

Sig. Alessandro Pace (personale TAB)

Il GdR ha lavorato prevalentemente in modalità telematica, attraverso stesura collettiva di documenti condivisi su cloud.

Il GdR si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo RRC, i giorni:

31/1/2019 -- 9:00-12:00

Oggetto della discussione: Condivisione del materiale con la precedente commissione

7/3/2019 -- 14:00-15:00

Oggetto della discussione: Divisione dei compiti nell'individuazione degli stakeholder e organizzazione dei colloqui; revisione del materiale aggiornato trasmesso dalla Scuola e dal Presidio di Qualità.

10/3/2019

Oggetto della discussione: Incontro con l'ispettrice Gisella Langé (MIUR)

13/3/2019 -- 12:00-13:45

Oggetto della discussione: Controllo della stesura della relazione di riesame e pianificazione delle ultime modifiche

18/3/2019 -- 15:00-16:00

Oggetto della discussione: Incontro con il col. Cesario Totaro (Centro Lingue Estere dell'Arma dei Carabinieri)

21/3/2019 -- 14:00-16:00

Oggetto della discussione: Riunione con il rappresentante del Dipartimento nel Presidio di Qualità di Ateneo

21/3/2019 -- 12:30-14:00

Oggetto della discussione: Controllo della stesura della relazione di riesame e pianificazione delle ultime modifiche

25/3/2019 -- 9:00-12:00

Oggetto della discussione: Incontro presso la Scuola di formazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri

26/3/2019 -- 14:00-15:00

Oggetto della discussione: Incontro con la dott.ssa Silvia di Blasi (International Organization for Migration)

27/3/2019 -- 10:00-11:00

Oggetto della discussione: Colloquio con la dott.ssa Simona Cives (Biblioteche di Roma)

26/3/2019 -- 14:00-15:00

Oggetto della discussione: Incontro con la dott.ssa Silvia di Blasi (International Organization for Migration)

29/4/2019 -- 10:00-13:00

Oggetto della discussione: Riunione congiunta delle commissioni AVA di Dipartimento con il rappresentante nel Presidio di Qualità

10/5/2019 -- 09:00-10:00

Oggetto della discussione: Controllo della stesura della relazione di riesame e pianificazione delle ultime modifiche

16/5/2019 -- 14:00-19:00

Oggetto della discussione: Riunione congiunta delle commissioni AVA di Dipartimento con il rappresentante nel Presidio di Qualità

20/5/2019 -- 10:00-13:00

Oggetto della discussione: Stesura definitiva dei quadri 1.A e 1.B

21/5/2019 -- 14:00-15:00

Oggetto della discussione: Stesura definitiva dei quadri 1.C e 2.A

23/5/2019 -- 09:30-11:00

Oggetto della discussione: Stesura definitiva dei quadri 2.B e 2.C

23/5/2019 -- 14:00-16:00

Oggetto della discussione: Stesura definitiva dei quadri 3.A e 3.B

24/5/2019 -- 14:00-15:30

Oggetto della discussione: Stesura definitiva dei quadri 3.C e 4.A

27/5/2019 -- 10:00-13:00

Oggetto della discussione: Stesura definitiva dei quadri 4.B e 4.C

28/5/2019 -- 10:00-13:00

Oggetto della discussione: Stesura definitiva del quadro 5 e revisione complessiva del testo.

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del CdS in data 30/5/2019

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del CdS:

Fonti dei dati:

- http://umanistici.lms.uniroma3.it/rm3lfl/ava_llcs;
- Alma Laurea - inchieste annuali su dati 2016, 2017, 2018;
- dati ANVUR;
- Schede SUA-CdS e RAR 2016, 2017, 2018 (http://ava.miur.it);
- Ufficio Statistico d'Ateneo (http://asi.uniroma3.it/moduli/ava/);
- Documento di programmazione triennale d'Ateneo 2016-2019 (dati statistici offerta formativa);

- Segnalazioni studenti;
- Relazione Commissione Paritetica;
- Dati Universitaly (http://www.universitaly.it);
- Osservatorio Studenti Universitari (OS)

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CDS

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Il riesame ciclico precedente si poneva i seguenti obiettivi:

- Ampliamento dell'offerta formativa per una formazione diversificata e flessibile in linea con gli sbocchi professionali e occupazionali dei laureati del CdS.
- Potenziamento dei contatti con istituzioni ed enti esterni tramite stage e borse Erasmus.
- Rafforzamento e innalzamento dei livelli di competenza linguistica in uscita.

A questo fine, si prevedevano due azioni correttive:

- Revisione regolamentare.
- Monitoraggio dei rapporti con le istituzioni del territorio che operano nel campo della migrazione.

La scadenza prevista per le azioni era primavera e inverno 2017.

Entrambe le azioni sono state portate avanti con specifiche azioni intraprese in un processo coerente e costante.

L'obiettivo è stato raggiunto in relazione alle revisione regolamentare, che è stata portata avanti e approvata dagli organi competenti. I rapporti con le istituzioni del territorio che operano nel campo della migrazione sono stati portati avanti mediante incontri nel corso dell'anno 2017.

Azione Correttiva n. 1: *Revisione regolamentare*

L'azione prevedeva di adeguare il Regolamento del CdS alle esigenze emerse dal confronto con gli stakeholder e dal benchmarking.

Azioni intraprese

Le misure correttive sono state principalmente volte alla diversificazione dei percorsi formativi attraverso la creazione di ambiti per orientare gli studenti nella selezione degli esami a scelta. A partire dall'a.a. 2017/18, sono stati individuati i seguenti tre ambiti, indicati nel Regolamento nella sezione "esami a scelta":

1) Comunicazione interculturale e relazioni internazionali (aziende, enti locali, organizzazioni internazionali, comunicazione nella civiltà dei media o della globalizzazione, ambito turistico-culturale; lingue nei processi migratori, di integrazione e di scolarizzazione; politiche linguistiche, servizi di mediazione in ambiti diversi quali ONG, cooperazione e aiuti allo sviluppo, didattica delle lingue in contesti multilinguistici e multiculturali;

2) Consulenza linguistica e traduzione di testi in contesti internazionali (testi specialistici nei settori congruenti con gli obiettivi della classe);

3) Linguistica, didattica delle lingue straniere e italiano L2 (enti e associazioni pubbliche e private che si occupano di formazione linguistica in Italia e all'estero).

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva

L'azione correttiva è stata realizzata attraverso l'individuazione di tre ambiti individuati come suggerimenti per "esami a scelta".

Come è noto, lo studente può utilizzare i CFU a scelta per qualsiasi disciplina che ricada in un SSD e che rientri nell'offerta formativa dei corsi triennali dell'Ateneo. Tuttavia, la selezione delle materie a scelta può avere importanti ripercussioni nel percorso accademico e lavorativo dello studente, in quanto può favorirne la formazione all'interno di specifici ambiti formativi e della mediazione interculturale.

Per questo si consiglia di considerare gli insegnamenti suggeriti come Esami a Scelta dal Corso di Laurea all'interno dei seguenti tre ambiti formativi, e discutendo il piano di studio così elaborato con i tutor:

1) Comunicazione interculturale e relazioni internazionali (aziende, enti locali, organizzazioni internazionali, comunicazione nella civiltà dei media o della globalizzazione, ambito turistico-culturale; lingue nei processi migratori, di integrazione e di scolarizzazione; politiche linguistiche, servizi di mediazione in ambiti diversi quali ONG, cooperazione e aiuti allo sviluppo, didattica delle lingue in contesti multilinguistici e multiculturali;

2) Consulenza linguistica e traduzione di testi in contesti internazionali (testi specialistici nei settori congruenti con gli obiettivi della classe);

3) Linguistica, didattica delle lingue straniere e italiano L2 (enti e associazioni pubbliche e private che si occupano di formazione linguistica in Italia e all'estero).

Indicatori di riferimento: quadro regolamentare della classe L12 approvato dal Consiglio di Dipartimento in data 30/5/2019.

(link:http://lingueletteratureculturestraniere.uniroma3.it/bacheca/l12-lm38/laurea-triennale-in-lingue-e-mediazione-linguistico-culturale-l-12/piano-di-studio/esami-a-scelta-consigliati/)

Azione Correttiva n. 2: *Monitoraggio dei rapporti con le istituzioni del territorio che operano nel campo della migrazione*

L'azione prevedeva di monitorare i rapporti con le istituzioni operanti nell'ambito della migrazione (OIM, UNHCR, organizzazioni non governative) che incidono nel territorio di riferimento del CdS.

Azioni intraprese

I rapporti con le istituzioni del territorio che operano nel campo della migrazione sono stati portati avanti mediante incontri con l'OIM nel corso dell'anno 2017.

Sono stati inoltri attivati tirocini con altre organizzazioni interessate; le relative convenzioni sono riportate nell'elenco disponibile presso il portale Jobsoul dell'Università Roma Tre.

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva

Sono stati attivati i seguenti tirocini:

- Progetto di Alfabetizzazione L2 per alunni stranieri presso l'Istituto comprensivo Largo Cocconi di Roma: tirocini formativi per studenti di lingue, quali mediatori culturali, al fine di supportare gli alunni provenienti da diverse aree geografiche (India, Bangladesh, Cina, America latina, paesi nordafricani,ecc.) nell'alfabetizzazione e nell'inserimento nella scuola primaria e secondaria di Primo grado.

- Progetto di alfabetizzazione per alunni madrelingua cinesi presso l'Istituto Comprensivo Largo Cocconi di Roma: tirocinio formativo per studenti di lingue orientali al fini di supportare gli alunni di madrelingua cinese nell'alfabetizzazione e nell'inserimento nella scuola primaria e secondaria di Primo grado, avente per scopo del tirocinio acquisire competenze nella didattica dell'italiano L2 per alunni cinesi nella pedagogia interculturale.

- Tirocinio curriculare presso l'organizzazione umanitaria "Alliance for African Assistance", con sede a Roma: che da oltre 25 anni lavora per fornire assistenza negli Stati Uniti e all'estero ai rifugiati, agli sfollati interni, agli immigrati, ai richiedenti asilo, alle vittime di torture e della guerra, alle donne in difficoltà, ai bambini e a tutti coloro che soffrono di disagio economico

- Progetto di Alfabetizzazione, Mediazione ed Educazione interculturale presso l'Istituto comprensivo Guicciardini, scuola secondaria inferiore con sede a Roma: alfabetizzazione di alunni stranieri alla facilitazione linguistica per lo studio in italiano L2, alla mediazione e all'educazione interculturale; gli alunni interessati sono migranti neo arrivati o migranti di seconda generazione di età compresa tra gli 11 e i 15 anni.

Indicatore di riferimento: elenco delle convenzioni attivate presso il portale Jobsoul dell'Università Roma Tre (http://uniroma3.jobsoul.it/).

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

R3.A.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

Il Corso di Studio in Lingue e Mediazione Linguistico-Culturale è stato istituito nel 2008/2009 con l'obiettivo di formare mediatori linguistici in grado di rispondere alle esigenze del mondo del lavoro, nei due curricula in cui è articolata l'offerta formativa (Linguistica e Lingue Europee - LLE e Operatori della Comunicazione Interculturale - OCI).

Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione risultano ancora pienamente valide, come dimostrano i dati Almalaurea sui livelli di occupazione dei laureati.

Anche le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento risultano soddisfatte, in particolare in rapporto con i cicli di studio successivi: il Dipartimento si impegna attivamente, anche attraverso il monitoraggio e la revisione costanti dei regolamenti, ad armonizzare il percorso triennale con il Corso di Laurea magistrale LM-38.

In relazione all'inserimento nel mondo del lavoro, le potenzialità di sviluppo risultano elevate, come dimostrato dall'elevato tasso di laureati che, a un anno dal conseguimento del titolo, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea nel lavoro (37% secondo il rapporto AlmaLaurea 2018). I profili ISTAT corrispondenti sono:

- Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
- Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
- Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate - (3.3.1.4.0)

Indicatori: rapporto AlmaLaurea 2018.

A suo tempo, I criteri adottati nella scelta dei Portatori di interesse avevano privilegiato istituzioni che:

- richiedessero competenze riportabili ai settori ISTAT e a quelle descritte nei profili di uscita del CdS
- offrissero la possibilità di svolgere tirocini ed eventuali sbocchi occupazionali,
- svolgessero attività di ricerca di interesse per il CdS e che dessero la possibilità agli studenti di apprendere/approfondire metodi di ricerca.

Le categorie identificate erano: Ministeri (MIUR e MAE), Enti locali (Biblioteche, Regione Lazio, Ospedali), Istituti di rappresentanza estera (Ambasciate, Enti culturali), Organizzazioni non governative impegnate nella migrazione, Società di traduzioni, Società di media e audiovisivi, Aziende. La Commissione AVA ha ritenuto opportuno contattare individualmente i responsabili dei settori con cui avviare i contatti mediante l'invio di una documentazione informativa sul CdS prima e, successivamente, con incontri personali. L'interazione, da considerare come un processo in itinere, ha dato buoni risultati e fornito suggerimenti sul piano dell'offerta formativa e degli sbocchi professionali.

La selezione delle università con cui operare il Benchmarking è stata effettuata sulla base degli elementi che accomunano le strategie di formazione adottate da Corsi di laurea che operano in situazioni affini (Roma-Sapienza) e diverse (Catania-Ragusa).

I Portatori d'interesse, tra cui si annovera anche la rappresentanza degli studenti, hanno mostrato di apprezzare l'offerta formativa; tuttavia, per una formazione più completa e più flessibile al fine di facilitare l'inserimento occupazionale, hanno suggerito un ampliamento nella scelta delle discipline di ambito storico-culturale ed economico-giuridico, un potenziamento dei CFU dedicati alle lingue straniere e un più stretto rapporto col mondo del lavoro tramite laboratori in sede e all'esterno, stage e tirocini mirati.

Queste riflessioni sono state prese in considerazione in particolare in sede di revisione dei regolamenti, in particolare unificando l'offerta di esami nelle discipline affini e integrative dei due curricula, al fine di individuare percorsi più adeguati al miglioramento delle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi.

R3.A.3 Coerenza tra profili e obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita.

In particolare, la competenza operativa effettiva ai livelli prestabiliti in due lingue (di cui, per il curriculum OCI, una lingua extraeuropea), oltre l'italiano, è coerente con gli impieghi qualificati, previsti dai profili in uscita, nella gestione delle relazioni internazionali, sia in contesti privati e d'impresa, sia in contesti istituzionali, oltre che nelle professioni del turismo, dell'editoria, del giornalismo, delle istituzioni culturali e della comunicazione in Rete.

A sua volta, le conoscenze teoriche sul linguaggio e conoscenze delle principali caratteristiche delle lingue straniere (accanto al possesso di una formazione di base nei metodi e negli strumenti di analisi e di riflessione sulle lingue e i testi, propri della linguistica generale e teorica, delle linguistiche areali, della linguistica applicata, della glottodidattica e della filologia), sono coerenti con le attività di redattori in lingua straniera, oltre che in italiano, di un'ampia gamma di testi (p. es. promemoria, rapporti verbali, corrispondenza) e di esperti nel settore della ricerca sul campo o in ambiti documentali, con particolare riferimento alle scienze umane e sociali

Il possesso di conoscenze sui patrimoni culturali, specificamente letterari e filologici, relativi alle lingue straniere, oltre alle conoscenze sui processi comunicativi in generale, e sulla comunicazione interlinguistica e interculturale, unitamente al possesso di conoscenze di base sulle problematiche relative ai processi traduttivi, in particolare, sono coerenti con i profili professionali di traduttori in vari ambiti specialistici (scientifico-divulgativo, economico, commerciale, sociologico, culturale, turistico), educatori nel campo della tutela e dello sviluppo culturale dei dialetti e delle lingue di minoranza, esperti di intermediazione linguistico-culturale in relazione alle lingue offerte, operatori in contesti multilinguistici e multiculturali, quali servizi di accoglienza e assistenza per immigrati.

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. In particolare, obiettivi e risultati sono classificati nelle aree seguenti:

- Comunicazione interculturale e relazioni internazionali, con particolare riferimento all'apprendimento dell'uso delle lingue nella comunicazione nelle aziende, negli enti locali, nelle organizzazioni internazionali, in ambito turistico-culturale, e nei processi migratori e di integrazione, nei servizi di mediazione in ambiti diversi quali ONG, cooperazione e aiuti allo sviluppo;
- Consulenza linguistica e traduzione di testi in ambiti nazionali e internazionali, con particolare riferimento all'apprendimento dell'uso delle lingue nella comunicazione in contesti istituzionali nazionali e internazionali e per la traduzione di una varietà di testi specialistici, scritti, orali e multimediali, in ambiti di specializzazione congrui con gli obiettivi del percorso prescelto;
- Linguistica, didattica delle lingue straniere e italiano L2, con riferimento all'apprendimento dell'uso delle lingue nell'ambito di enti, associazioni e istituzioni pubbliche e private che si occupano di formazione linguistica in Italia e all'estero e, in particolare, per l'insegnamento delle lingue e dell'italiano L2 nelle scuole.

R3.A.4 Offerta formativa e percorsi

L'offerta e i percorsi formativi risultano coerenti con gli obiettivi formativi, sia nei contenuti disciplinari, sia negli aspetti metodologici e logico-linguistici: in particolare, le competenze linguistiche vengono acquisite attraverso un percorso articolato e coerente di formazione, verificata da prove in itinere, in accordo con gli standard di riferimento.

I profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarati appaiono realistici rispetto ai destini lavorativi dei laureati: i dati di AlmaLaurea 2018 attestano le buone prospettive occupazionali, sia quantitativamente (45% di laureati occupati a un anno dal conseguimento del titolo) sia, soprattutto,

qualitativamente (37% degli occupati che, a un anno, utilizzano in misura elevata le competenze conseguite con la laurea).

L'offerta formativa è stata aggiornata, per indirizzarla più chiaramente verso i profili di uscita, individuando ambiti formativi specifici a livello regolamentare.

Problemi da risolvere/Aree da migliorare

Inoltre, elencare in questa sezione i problemi da risolvere e/o le aree da migliorare con riferimento alle analisi svolte per ogni punto di attenzione (da identificare con il relativo codice). Si suggerisce di utilizzare un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C

In relazione ai punti di attenzione, emergono alcune aree di potenziale miglioramento.

In relazione al punto di attenzione R3.A.1 (Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate), l'attuazione dei nuovi percorsi dovrà essere attentamente monitorata, in particolare rispetto alla loro efficacia nel rafforzamento delle capacità di inserimento lavorativo, attraverso la raccolta di dati ex post tramite questionario.

In relazione al punto di attenzione R3.A.3 (Coerenza tra profili e obiettivi formativi) non si individuano aree di criticità.

In relazione al punto di attenzione R3.A.4 (Offerta formativa e percorsi), si evidenzia la necessità di un più stretto collegamento tra offerta formativa e mondo del lavoro, in particolare attraverso l'incremento di convenzioni di tirocinio professionalizzante e la messa in atto di procedure di feedback dei risultati dei tirocini, anche attraverso una riflessione sui corsi liberi e sull'offerta delle attività altre in generale.

Documentazione

Scheda SUA-CdS: SUA.PDF

Regolamento del Corso di Laurea: http://lingueletteratureculturestraniere.uniroma3.it/bacheca/l12-lm38/laurea-triennale-in-lingue-e-mediazione-linguistico-culturale-l-12/piano-di-studio/esami-a-scelta-consigliati/

Documento Benchmarking 2019: Benchmarking_2019.docx

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	***R3.A/1/RRC-2019:*** Monitoraggio dell'efficacia dei nuovi percorsi formativi
Problema da risolvere / Area da migliorare	L'attuazione dei nuovi percorsi dovrà essere attentamente monitorata, in particolare rispetto alla loro efficacia nel rafforzamento delle capacità di inserimento lavorativo

Azioni da intraprendere	Raccolta di feedback degli studenti (1) nel corso dell'ultimo anno di frequenza (per monitorare la consapevolezza della scelta dei percorsi e le aspettative a essi collegate) e (2) a un anno dalla laurea, attraverso la somministrazione di questionari che consentano di disaggregare i dati macro delle rilevazioni nazionali individuando i punti di forza e le criticità specifici dei percorsi del corso di laurea.
Indicatore di riferimento	Media ponderata dei giudizi dei laureati.
Responsabilità	Coordinatore della Commissione Didattica, Coordinatore della Commissione AVA, Segreteria Didattica
Risorse necessarie	1 borsa di collaborazione sui fondi assegnati al Dipartimento
Tempi di esecuzione e scadenze	1 marzo - 1 giugno 2020: messa a punto dei questionari 1 ottobre 2020: approvazione dei questionari da parte del Dipartimento 1 marzo - 30 marzo 2021: somministrazione dei questionari nell'ultimo anno della prima coorte di studenti interessati dalla revisione dei percorsi 1 aprile - 30 giugno 2021: elaborazione dei dati dei questionari degli studenti in corso 1 giugno - 30 luglio 2022: somministrazione dei questionari agli studenti laureati a un anno dalla prova finale 1 settembre- 30 ottobre 2022: elaborazione dei dati dei questionari dei laureati

Obiettivo n. 2	***R3.A/2/RRC-2019:*** Messa in atto di procedure di feedback dei risultati professionalizzanti dei tirocini
Problema da risolvere / Area da migliorare	Le ricadute dei tirocini dal punto di vista dello sviluppo di successivi rapporti professionali con gli enti convenzionati

Azioni da intraprendere	Raccolta tramite questionario di feedback degli studenti impegnati in tirocinio e degli enti presso i quali si svolge l'attività per verificare l'effettivo impatto professionalizzante e le potenzialità di occupazione futura
Indicatore di riferimento	Media ponderata delle valutazioni dei questionari.
Responsabilità	Coordinatore della Commissione Didattica, Coordinatore della Commissione AVA, Segreteria Didattica, Ufficio Stage di Ateneo, Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola
Risorse necessarie	1 borsa di collaborazione di studenti sui fondi assegnati al Dipartimento
Tempi di esecuzione e scadenze	1 settembre - 30 ottobre 2019: messa a punto dei questionari 30 ottobre 2019: approvazione dei questionari da parte del Dipartimento 1 marzo - 30 marzo 2020: somministrazione dei questionari 1 aprile - 30 giugno 2020: elaborazione dei dati dei questionari

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il precedente riesame di poneva l'obiettivo di ampliare e razionalizzare le attività formative in vista degli sbocchi professionali, sostenere i percorsi dei curricula sia sulla base della diversa provenienza degli iscritti, sia in vista di sbocchi professionali diversi e di indirizzo di studio diversificabili, sostenere l'erogazione degli insegnamenti linguistici, migliorare la frequenza alle lezioni e sostenere la fruizione del Programma Erasmus.

I questionari OPIS mostrano miglioramenti incoraggianti per le voci che mostravano qualche criticità, in particolare "rispetto degli orari delle lezioni/esercitazioni" e "adeguatezza delle aule delle lezioni".

Azione Correttiva n. *1*: Ottimizzare e aggiornare la specializzazione dei curricula esistenti alla luce dei bisogni lavorativi emersi, ampliare le discipline a scelta in funzione delle nuove professionalità in modo da adeguare e sfruttare a pieno le potenzialità esistenti del CdS.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Commissione didattica, commissione AVA; aprile-dicembre 2017

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva

L'azione correttiva è stata completata per quanto riguarda la precisazione degli ambiti dei curricula esistenti e l'ampliamento delle discipline disponibili per i percorsi degli studenti.

Azioni intraprese

Il CdS ha provveduto alla definizione di tre ambiti all'interno dei due curricula esistenti, che ottimizzano e aggiornano la loro specializzazione alla luce dei bisogni lavorativi emersi, precisando gli ambiti in relazione agli esami a scelta. L'ampliamento delle discipline è stato effettuato nell'ambito delle possibilità di selezione degli esami a scelta e della loro indicazione in relazione ai percorsi.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

R3.B.1 Orientamento e tutorato

Le attività di orientamento in ingresso prevedono visite di presentazione del CdS in scuole secondarie superiori site nel bacino di utenza dell'Ateneo, la partecipazione alla Giornata di Vita Universitaria di Ateneo (nel mese di febbraio), l'organizzazione di una Giornata dell'Accoglienza per l'orientamento delle matricole (nel corso del mese di ottobre). Questi ultimi appuntamenti prevedono la distribuzione di questionari di valutazione.

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere si basano anche sui risultati del monitoraggio delle carriere, sforzandosi in particolare di affrontare le cause di abbandono e di ritardo nel completamento della carriera.

Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro (tirocini, stage) tengono conto del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

R3.B.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Le conoscenze richieste in ingresso sono chiaramente individuate e descritte. Per la loro pubblicizzazione e la risposta ai quesiti dei potenziali iscritti, oltre alle informazioni fornite durante eventi specifici, è attivo un servizio di orientamento in ingresso tra pari, affidato a studenti senior borsisti frequentanti la LM-38, presso lo "Sportello immatricolarsi a LLCS" (sito presso il laboratorio di Informatica e ricerca del Dipartimento), aperto per il CdS L-12, martedì dalle 11 alle 13. Del servizio di orientamento in ingresso e in itinere è responsabile un docente individuato nel CdL.

Risulta inoltre disponibile un servizio di orientamento tramite e-mail (all'indirizzo orientamento.LMLC@uniroma3.it), al quale possono rivolgersi i potenziali iscritti per porre quesiti specifici ai quali viene data risposta in differita, e una pagina facebook, gestita dagli studenti senior borsisti, con informazioni aggiornate e possibilità di interazione.

Gli studenti potenziali possono inoltre consultare un syllabus, "Scopri il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture straniere", che contiene in modo chiaro e sintetico tutte le informazioni di base sull'organizzazione del CdS.

Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è verificato tramite test di ingresso di cultura generale e su una lingua a scelta tra quelle europee, somministrati nel mese di settembre e corretti con procedura automatica al fine di contribuire al calcolo della graduatoria per l'immatricolazione.

Il risultato dei test è comunicato agli studenti che possono in tal modo rendersi conto del loro livello di competenza.

Lo sportello di orientamento svolge anche funzioni di orientamento in itinere, per dare sostegno agli studenti nell'affrontare i problemi che si presentano nel corso della loro carriera universitaria.

Dall'a.a. 2016-17 è inoltre prevista la partecipazione facoltativa degli studenti iscritti al CdL ai corsi OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi) organizzati dalla Scuola di Lettere Filosofia Lingue; presso la Scuola è previsto anche un servizio di consulenza gestito da un docente responsabile, che riceve gli studenti ogni lunedì dalle 13 alle 14 e gestisce una casella di posta elettronica dedicata (ofa.info@uniroma3.it). La partecipazione è collegata ai risultati dei test di ingresso sulla competenza nella lingua italiana, sostenuta nel mese di novembre.

In questo ambito, nei giorni 14 e 17 dicembre 2018 presso l'Aula Parco in Via Ostiense 139, si è tenuto un incontro dedicato alla presentazione del corso – con l'illustrazione della struttura, dei moduli, delle esercitazioni e della piattaforma e-learning, con l'attivazione delle credenziali d'accesso, descrizione test finale.

R3.B.3 Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente, prevedendo guida e sostegno da parte di tutor identificati tra i docenti del CdL. Attualmente tutti i docenti possono essere interpellati indifferentemente in qualità tutor da tutti gli studenti. Questa modalità di organizzazione, pur avendo il vantaggio di aumentare la disponibilità anche oraria di tutorato per gli studenti, non rende sufficientemente diretto e dedicato il rapporto di tutorato e sarà quindi oggetto di un'azione correttiva.

Le attività curriculari e di supporto, essendo in primo luogo orientate all'acquisizione delle competenze linguistiche richieste dai livelli di uscita previsti, non prevedono corsi di livello di intensità distinto. Gli studenti che hanno acquisito competenze linguistiche certificate sono però esentati dal sostenere le parti delle prove per le quali risulta già certificata la conoscenza.

L'Ateneo prevede servizi finalizzati alla piena inclusione nella vita universitaria delle studentesse e degli studenti con invalidità pari o superiore al 66%, per rendere effettivamente operante il loro diritto allo studio attraverso un processo di integrazione sociale. Questi servizi sono coordinati a livello di Dipartimento da un docente referente.

Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, attraverso misure architettoniche, personale di supporto, un delegato del Rettore per la disabilità, i disturbi specifici di apprendimento e il supporto all'inclusione, un docente referente di Dipartimento per la disabilità e i DSA (che coordina gli studenti-tutor affiancati agli studenti con disabilità), l'Ufficio Studenti con disabilità e con DSA, e la disponibilità di un Vademecum di Ateneo per promuovere il processo di inclusione delle studentesse e degli studenti con disabilità e con DSA.

R3.B.4 Internazionalizzazione della didattica

Il CdS ha un elevato numero di accordi Erasmus con Università di numerosi paesi europei, di cui beneficiano numerosi studenti del CdS in uscita (outcoming) oltre a studenti di università straniere in ingresso (incoming). Nonostante l'impegno del CdS in queste iniziative, il numero di CFU conseguiti all'estero è tuttora al di sotto della media nazionale e di macroarea, ed è opportuno prevedere un'azione correttiva per intervenire su questo punto.

Il CdS prevede attività collaterali a Erasmus per la mobilità internazionale degli studenti verso paesi extraeuropei (Russia, Cina e Taiwan, paesi arabi), per consentire soggiorni di studio a orientamento linguistico che completino la formazione offerta dai corsi curricolari.

Il CdS partecipa inoltre all'assegnazione delle borse di Ateneo per periodi di studio all'estero, in paesi extraeuropei, per formazione linguistica o preparazione della tesi di laurea.

Al Dipartimento sono inoltre assegnate borse, di cui beneficiano anche studenti del CdS, dal bando Mobilità per studenti a fini di tirocinio - Erasmus + Programme, Key Action, Student Mobility for Traineeship a.a.

Pur non essendo il CdS internazionale, è stata prevista l'erogazione di lezioni in lingua straniera, in particolare nei corsi di lingua e traduzione e in una serie di insegnamenti non linguistici tenuti in inglese. Questo aspetto è particolarmente rilevante in relazione alla presenza di studenti Erasmus incoming, che in molti casi non hanno una conoscenza pregressa della lingua italiana.

L'Ateneo prevede l'erogazione di corsi di italiano L2 per studenti Erasmus presso il CLA (Centro Linguistico di Ateneo).

R3.B.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

Le verifiche intermedie e finali dell'apprendimento si svolgono secondo modalità chiaramente definite dal regolamento del CdS.

Queste prove prevedono modalità di verifica mirate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, in particolare i livelli di competenza linguistica richiesti per il conseguimento del titolo finale.

Le schede degli insegnamenti, disponibili nella piattaforma telematica di ateneo (GOMP), accessibile agli studenti mediante credenziali di accesso, riportano chiaramente le modalità di verifica, la tempistica e le propedeuticità richieste dalle prove.

Problemi da risolvere/Aree da migliorare

R3.B.1 (Orientamento e tutorato) e R3.B.3 (Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche): attualmente tutti i docenti possono essere interpellati indifferentemente in qualità tutor da tutti gli studenti. Questa modalità di organizzazione, pur avendo il vantaggio di aumentare la disponibilità anche oraria di tutorato per gli studenti, non rende sufficientemente diretto e dedicato il rapporto di tutorato e sarà quindi oggetto di un'azione correttiva.

R3.B.2 (Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze): attualmente la partecipazione degli studenti iscritti al CdL ai corsi OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi) organizzati dalla Scuola di Lettere Filosofia Lingue è obbligatoria, ma a mero scopo conoscitivo. Si ritiene utile una riflessione sull'eventualità di rendere la partecipazione al test di valutazione delle competenze nella lingua italiana e la successiva frequenza dei corsi OFA per chi mostrasse competenze insufficienti realmente vincolanti.

R3.B.4 (Internazionalizzazione della didattica): La percentuale di CFU conseguiti all'estero (iC10), pur in sensibile aumento nel triennio a seguito di una serie di interventi mirati, e di ulteriori misure poste in atto per portare il dato in linea con la media nazionale, risulta ancora lievemente al di sotto di questo livello. A questo proposito si ritiene utile intensificare i pur attivi rapporti con le sedi estere per promuovere l'internazionalizzazione del CdS.

R3.B.5 (Modalità di verifica dell'apprendimento): non si ritiene necessario proporre azioni migliorative.

Documentazione

http://www.uniroma3.it/wp-content/uploads/file_locked/2018/11/lingue-stampa.pdf

- Sintesi dei risultati OPIS dei questionari OPIS: 2019_SintesiRisultatiOPIS_L12_LM38.pdf
- Risultati dei questionari OPIS: OPIS L12_2017.pdf
- Scheda di monitoraggio annuale: SAM L12_con Commento.pdf
- Pagina di informazioni dell'orientamento sul sito del dipartimento http://www.lingueletteratureculturestraniere.uniroma3.it/index.php?page=orientamento-in-ingresso-e-in-itinere
- Pagina facebook di orientamento L-12/L-38 "Orientamento L12 - LM38" (https://www.facebook.com/Orientamento-L12-LM38-748409558691489/)

• Pagina dei corsi OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi) presso il sito della Scuola di Lettere Filosofia Lingue: http://umanistici.lms.uniroma3.it/rm3lfl/OFA_prova_valutazione • Vademecum di Ateneo per promuovere il processo di inclusione delle studentesse e degli studenti con disabilità e con DSA http://www.lingueletteratureculturestraniere.uniroma3.it/uploads/Documenti/VADEMECUM%20disabilit%C3%A0%2028.01.19.pdf • http://lingueletteratureculturestraniere.uniroma3.it/index.php?page=erasmus-per-lingue-e-mediazione-linguistico-culturale • http://lingueletteratureculturestraniere.uniroma3.it/index.php?page=mobilita-internazionale-d-ateneo • Corsi di italiano presso il CLA (Centro Linguistico di Ateneo) a.a. 2018-2019: http://cla.uniroma3.it/LinguaItaliana-StrutturaCorsi.aspx

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	**R3.B/1/RRC-2019:** *Rende più diretto e dedicato il rapporto tra studente e tutor*
Problema da risolvere / Area da migliorare	Attualmente tutti i docenti possono essere interpellati indifferentemente in qualità tutor da tutti gli studenti. Questa modalità di organizzazione, pur avendo il vantaggio di aumentare la disponibilità anche oraria di tutorato per gli studenti, non rende sufficientemente diretto e dedicato il rapporto di tutorato e sarà quindi oggetto di un'azione correttiva.
Azioni da intraprendere	Riorganizzare il tutorato in modo da assegnare un docente di riferimento fisso per ogni studente, rendendo più diretto e dedicato il rapporto di tutorato
Indicatore di riferimento	OPIS quesiti 10 (Reperibilità docente chiarimenti/spiegazioni) e 14 (Soddisfazione complessiva)
Responsabilità	Commissione Didattica, Segreteria Didattica, Commissione Paritetica, Commissione AVA
Risorse necessarie	La commissione didattica, in accordo con la commissione paritetica, stabilirà i criteri per l'assegnazione del tutor. La segreteria didattica procederà all'abbinamento degli studenti con i tutor. La commissione AVA misurerà, in base ai dati forniti dalla segreteria didattica, l'efficacia della riorganizzazione
Tempi di esecuzione e scadenze	31 luglio 2019: discussione della proposta di riorganizzazione e messa a punto dei criteri 31 gennaio 2020: assegnazione dei tutor agli studenti 30 marzo 2020: valutazione da parte delle commissione AVA dell'efficacia dell'assegnazione

Obiettivo n. 2	**R3.B/2/RRC-2019:** *Riflessione sull'eventualità di rendere la partecipazione al test di valutazione delle competenze nella lingua italiana e la successiva frequenza dei corsi OFA per chi mostrasse competenze insufficienti realmente vincolanti*
Problema da risolvere / Area da migliorare	Attualmente la partecipazione degli studenti iscritti al CdL ai corsi OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi) organizzati dalla Scuola di Lettere Filosofia Lingue è obbligatoria, ma a mero scopo conoscitivo.

	Rendere realmente vincolante tale partecipazione, migliorando le capacità ricettive degli studenti con carenze nelle competenze relative alla lingua italiana, ha un impatto presumibile sull'avvio della carriera universitaria e sul numero di CFU conseguiti, in particolare nel corso della prima annualità.
Azioni da intraprendere	Si ritiene utile una riflessione sull'eventualità di rendere la partecipazione al test di valutazione delle competenze nella lingua italiana e la successiva frequenza dei corsi OFA per chi mostrasse competenze insufficienti realmente vincolanti.
Indicatore di riferimento	ic01, ic02, ic13, ic16
Responsabilità	Commissione Paritetica, Commissione Didattica, Commissione AVA
Risorse necessarie	La realizzazione dell'azione di miglioramento coinvolgerà i componenti della commissione didattica e della commissione paritetica, con particolare riferimento alla sua componente studentesca, i docenti e il personale TAB coinvolti nelle azioni di orientamento degli studenti, oltre ai membri della Commissione AVA
Tempi di esecuzione e scadenze	31 ottobre 2019: riflessione preliminare e confronto con i referenti per i corsi OFA nella scuola 15 gennaio 2020: messa a punto di un'eventuale proposta di attuazione del vincolo di partecipazione al test valutativo e di frequenza dei corsi OFA 30 aprile 2020: implementazione della proposta

Obiettivo n. 3	**R3.B/3/RRC-2019:** *Intensificare i pur attivi rapporti con le sedi estere per promuovere l'internazionalizzazione*
Problema da risolvere / Area da migliorare	La percentuale di CFU conseguiti all'estero (iC10), pur in sensibile aumento nel triennio a seguito di una serie di interventi mirati, e di ulteriori misure poste in atto per portare il dato in linea con la media nazionale, risulta ancora lievemente al di sotto di questo livello. Sono già state adottate misure volte a incrementare il numero dei CFU conseguiti all'estero.
Azioni da intraprendere	Affrontare e risolvere con i partner stranieri i problemi legati alla certificazione del livello di conoscenza delle lingue straniere raggiunto dagli studenti alla fine del corso di studio (come da Regolamento del CdS), formalità che talvolta le sedi estere non adottano, scoraggiando in tal modo gli studenti dalla frequenza dei corsi di lingua all'estero.
Indicatore di riferimento	iC10 e iC11
Responsabilità	Commissione Didattica, Responsabili Erasmus
Risorse necessarie	Saranno coinvolti i docenti più direttamente interessati all'internazionalizzazione, a partire dai coordinatori Erasmus
Tempi di esecuzione e scadenze	30 giugno 2019: analisi delle problematiche legate al riconoscimento delle competenze linguistiche con atenei esteri particolarmente rilevanti 30 luglio 2019: monitoraggio delle azioni di risoluzione delle problematiche evidenziate e specifiche proposte al Dipartimento per risolvere eventuali difformità di certificazione

3 – RISORSE DEL CDS

La definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS fa riferimento all'indicatore R3.C il cui obiettivo è quello di accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti. L'indicatore si articola in due Punti di Attenzione per i CdS tradizionali e un Punto di Attenzione per i CdS Telematici con i relativi Aspetti da Considerare. (http://www.anvur.it/wp-content/uploads/2017/08/ALL8%20_10-8-17.zip).

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il riesame precedente si poneva i seguenti obiettivi:

- Migliorare e rendere più efficiente la comunicazione e il coordinamento tra le diverse commissioni, tra le commissioni e il Dipartimento, e con la segreteria della Scuola.
- Migliorare l'informazione destinata agli studenti.
- Mettere a disposizione spazi per gli approfondimenti e le attività culturali degli studenti.

Le azioni da intraprendere:

Azione Correttiva n. 1 *Identificare spazi e tempi per le attività degli studenti e forme di prenotazione idonee.*

Azioni intraprese

Sono state la fruibilità e le modalità di accesso del Laboratorio informatico di ricerca del Dipartimento, con possibilità di prenotazione online dell'utilizzo (con programmazione settimanale) fornito di 27 postazioni PC collegati ad internet, 2 stampanti laser. 2 scanner formato A4 e 1 scanner formato A3. Vari applicativi permettono l'utilizzo di word processor, foglio di calcolo, programmi di grafica, ecc.. E' utilizzato per l'insegnamento di software specifici secondo cadenze temporali e calendari prestabiliti; è, inoltre, attrezzato per effettuare collegamenti audio e video nell'ambito del progetto "Teletandem". Nel Laboratorio informatico, inoltre, è possibile collegarsi alla piattaforma Moodle per l'autoapprendimento delle lingue così come nel Laboratorio linguistico.

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva

Agli studenti è ora possibile prenotare online l'utilizzo del Laboratorio informatico di ricerca del Dipartimento per un massimo di due ore al giorno. Sono in corso di realizzazione azioni che migliorino ulteriormente la fruibilità, in particolare in termini di orario.

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

R3.C.1 Dotazione e qualificazione del personale docente

I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, in quanto la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe supera ampiamente il valore di riferimento a 2/3. La Scheda di monitoraggio annuale 2018 ha evidenziato la positiva situazione dei docenti di ruolo degli SSD di base e caratterizzanti (iC08) e dei docenti assunti a tempo indeterminato (iC19).

Risultano quindi punti di forza la percentuale dei docenti di ruolo (iC08) e la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato (iC19), superiore alla media nazionale.

L'indicatore ic05, relativo al rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b), risulta positivo e nettamente migliore della media dell'area geografica.

Il Dipartimento valorizza il legame tra competenze scientifiche dei docenti e loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici, in particolare rispetto all'organizzazione del Dottorato in Lingue, Letterature e Culture Straniere, cui collaborano molti docenti del Dipartimento e che organizza le proprie attività didattiche in continuità e coerenza con le attività dei CdS triennali e magistrali.

Il CdS partecipa alle attività di formazione svolte a cura delle strutture tecniche del Dipartimento per l'aggiornamento dei docenti all'utilizzo delle nuove tecnologie e per l'organizzazione del materiale didattico per le attività svolte dagli studenti in modalità telematica.

R3.C.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Le aule attualmente disponibili non risultano ancora sufficienti, in termini di capienza, in particolare per i corsi più 'affollati', ad es. Linguistica, Lingua inglese, Didattica delle lingue. Per le lingue le postazioni e la disponibilità oraria non sono ancora sufficienti.

I servizi di supporto alla didattica risultano adeguati: in particolare, la presenza di computer e proiettori in tutte le aule di insegnamento è elemento qualificante, che consente lo svolgimento delle attività didattiche in diverse modalità, anche multimediali.

Mancano aule dedicate ad attività proposte dagli studenti, quali progetti o cineforum.

La fruibilità da parte degli studenti del Laboratorio informatico di ricerca del Dipartimento, pur essendo migliorata per effetto dell'azione migliorativa messo in atto dal precedente riesame, non risulta ancora ottimale.

Problemi da risolvere/Aree da migliorare

R3.C.1 (Dotazione e qualificazione del personale docente): Non risultano necessarie azioni migliorative.

R3.C.2 (Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica): La fruibilità da parte degli studenti del Laboratorio informatico di ricerca del Dipartimento, pur essendo migliorata per effetto dell'azione migliorativa messo in atto dal precedente riesame, non risulta ancora ottimale. Sarebbe opportuno ampliare il numero ore giornaliere di fruizione ed estendere l'orario di apertura.

Documentazione

Scheda di monitoraggio annuale: SAM L12_con Commento.pdf

Schede OPIS 2017: OPIS L12_2017.pdf .

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	**R3.C/1./RRC-2019:** *Migliorare la fruibilità da parte degli studenti del Laboratorio informatico di ricerca del Dipartimento*
Problema da risolvere Area da migliorare	La fruibilità da parte degli studenti del Laboratorio informatico di ricerca del Dipartimento, pur essendo migliorata per effetto dell'azione migliorativa messo in atto dal precedente riesame, non risulta ancora ottimale.
Azioni da intraprendere	Ampliare il numero di ore giornaliere di fruizione ed estendere l'orario di apertura del Laboratorio informatico di ricerca del Dipartimento
Indicatore di riferimento	Scheda OPIS, quesito 12 (Adeguatezza aule/ attrezzature/ laboratori esercitazioni)
Responsabilità	Responsabile del Laboratorio Informatico di Ricerca, Commissione Paritetica
Risorse necessarie	L'azione comporta riorganizzazione dell'attività del Laboratorio, senza previsione di risorse aggiuntive
Tempi di esecuzione e scadenze	30 settembre 2019: definizione di nuovi orari di utilizzo del Laboratorio e riallocazione dei tempi di fruizione

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

L'esperienza dello studente fa riferimento all'Indicatore R3.D il cui obiettivo è quello di accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti. L'indicatore si articola in tre Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare. (http://www.anvur.it/wp-content/uploads/2017/08/ALL8%20_10-8-17.zip).

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Azione Correttiva n. 1 *Razionalizzazione della divisione tra i compiti delle commissioni, dei rapporti con la segreteria e con la Scuola onde permettere una più fattiva cooperazione tra i vari livelli della struttura.*

Azioni intraprese

Le proposte di miglioramento suggerite dal precedente riesame sono state parzialmente implementate nella riorganizzazione dei compiti delle commissioni, anche in relazione con le attività della Scuola.

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva

È stata prevista la compresenza di coordinatori della Commissione Didattica e della Commissione AVA nelle riunioni dei rispettivi organi e lo scambio regolare di comunicazioni per migliorare le reciproche interazioni, oltre al trasferimento in copia di tutta la documentazione di pertinenza alla Segreteria didattica e alla Segreteria della Scuola in tutte le fasi di elaborazione dei progetti per consentire un costante feedback e un'integrazione in itinere della documentazione.

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

R3.D.1 Contributo dei docenti e degli studenti

Il Dipartimento ha costituito una serie di strutture, fra cui la Commissione paritetica docenti-studenti, per esaminare le criticità e proporre interventi migliorativi. La Commissione AVA è istituita per ogni CdS e si pone l'obiettivo specifico di svolgere monitoraggio e autovalutazione e di proporre interventi correttivi.

La revisione dei percorsi, il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, la razionalizzazione degli orari, la distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto sono esaminate periodicamente dalla Commissione Didattica, in collaborazione con la Commissione Orari e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), delle cui attività sarebbe importante rendere più informati gli studenti.

In questi processi di riesame vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause, anche sulla base di osservazioni e proposte di miglioramento trasmesse da docenti, studenti e personale di supporto.

La commissione AVA del CdS analizza e considera periodicamente gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati, tenendo conto delle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ).

Gli eventuali reclami degli studenti sono esaminati dalla CPDS, che si occupa dell'individuazione e della proposta di azioni migliorative.

R3.D.2 Coinvolgimento degli interlocutori esterni

Si sono realizzate interazioni in itinere con gli stakeholder consultati in fase di programmazione del CdS, aggiornandoli periodicamente con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi, coerentemente con il carattere e gli obiettivi del CdS, oltre alle esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche in relazione ai cicli di studio successivi.

Le modalità di interazione in itinere sono state coerenti con il carattere, gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi, in accordo con quanto stabilito in sede di progettazione del CdS e di individuazione delle tipologie di stakeholder individuati.

Il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati, attraverso l'attivazione di nuovi tirocini.

R3.D.3 Interventi di revisione dei percorsi formativi

Attraverso le attività di valutazione e monitoraggio della Commissione Didattica, il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata, anche in relazione ai cicli di studio successivi.

In particolare, vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale e macroregionale.

Alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto che vengano giudicate plausibili e realizzabili viene dato seguito, con monitoraggio periodico dell'efficacia degli interventi promossi.

Gli interventi vengono continuamente monitorati. La loro efficacia viene garantita da un controllo periodico.

L'attuale suddivisione in commissioni e consigli (Didattica, AVA, CdS), pur se necessaria a ottimizzare lo svolgimento dei lavori del CdS, avrebbe bisogno di una migliore articolazione del calendario degli incontri e delle forme di comunicazione all'interno del Dipartimento e con la Scuola. Non sempre le comunicazioni sull'articolazione dell'offerta formativa sono effettivamente comprese dagli studenti

Problemi da risolvere/Aree da migliorare

R3.D.1 (Contributo dei docenti e degli studenti): I questionari OPIS dimostrano una crescita della richiesta di alleggerimento del carico didattico complessivo, oltre a un incremento più contenuto della richiesta di aumento dell'attività di supporto didattico.

R3.D.2 (Coinvolgimento degli interlocutori esterni): Si ritiene opportuno incrementare il numero degli stakeholder consultati nel processo di valutazione e autovalutazione del CdS.

R3.D.3 Interventi di revisione dei percorsi formativi):

Documentazione

- Regolamento del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere
- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Rapporti di Riesame annuale e ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- Le osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- Art. 6 del Regolamento di Funzionamento della Scuola di Lettere Filosofia Lingue che regola la CPDS (http://oc.uniroma3.it/intranet/ALTRI-REGO1/Regolament8/Dipartimen/Regolamento-di-funzionamento-della-Scuola-di-Lettere-Filosofia-Lingue1.pdf)
- Art. 31 dello Statuto di Ateneo (http://oc.uniroma3.it/intranet/Statuto.pdf)
- L'ultima Relazione annuale della CPDS.

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	**R3.B/1/RRC-2019:** *Riflessione in merito alle modalità di organizzazione e di comunicazione della didattica*
Problema da risolvere / Area da migliorare	I questionari OPIS dimostrano una crescita della richiesta di alleggerimento del carico didattico complessivo, oltre a un incremento più contenuto della richiesta di aumento dell'attività di supporto didattico.
Azioni da intraprendere	Riflessione in merito alle modalità di organizzazione della didattica e delle modalità di comunicazione agli studenti di queste modalità di organizzazione, da svolgersi anche nell'ambito della Commissione Paritetica. In particolare, obiettivo di questa attività è indicare come alcune delle criticità segnalate dai questionari OPIS (rapporto aule/studenti, integrazione delle conoscenze pregresse ecc.) sono state affrontate o verranno affrontate. Messa a punto di azioni migliorative per l'organizzazione e la comunicazione della didattica.
Indicatore di riferimento	Questionari OPIS - Gli esiti del giudizio sull'attività didattica - Suggerimenti.
Responsabilità	Commissione Paritetica, Commissione Didattica
Risorse necessarie	La realizzazione dell'azione di miglioramento coinvolgerà i componenti della commissione didattica e della commissione paritetica, con particolare riferimento alla sua componente studentesca, i docenti e il personale TAB coinvolti nelle azioni di orientamento degli studenti
Tempi di esecuzione e scadenze	30 giugno 2019: riflessione preliminare 15 settembre 2019: messa a punto di azioni migliorative 30 gennaio 2020: verifica dell'impatto delle azioni migliorative

Obiettivo n. 2	**R3.B/2/RRC-2019*:*** *Incrementare il numero degli stakeholder consultati nel processo di valutazione e autovalutazione del CdS*
Problema da risolvere / Area da migliorare	Incrementare il numero degli stakeholder consultati nel processo di valutazione e autovalutazione del CdS
Azioni da intraprendere	Incrementare il numero degli stakeholder consultati nel processo di valutazione e autovalutazione del CdS al fine di coprire meglio gli ambiti professionalizzanti e di individuare ulteriori spunti di miglioramento dell'offerta didattica e dell'organizzazione delle attività.

Indicatore di riferimento	ic06, ic06bis, ic07, ic25, ic26
Responsabilità	Coordinatore della Commissione AVA
Risorse necessarie	
Tempi di esecuzione e scadenze	1 novembre 2019-30 marzo 2020: individuazione e presa di contatto con nuovi stakeholder potenziali 1 aprile 2020-30 giugno 2020: incontri con i nuovi stakeholder e redazione di report con il loro feedback

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Gli indicatori per cui si è chiamati a fornire un commento nell'attuale RRC non erano disponibili nel RRC 2016 e non è quindi possibile descrivere i principali mutamenti intercorsi dal RRC precedente sulla base degli indicatori.

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

La situazione del CdS è molto positiva, e superiore alla media nazionale, relativamente agli avvii di carriera e al numero di immatricolati e di iscritti (indicatori iC00a-f). Soddisfacenti risultano anche i dati relativi alla carriera (iC21 e iC22 in crescita) e al numero di studenti che si iscriverebbero nuovamente al CdS (iC18) o che si dichiarano soddisfatti (iC25).

Positiva la situazione dei docenti di ruolo degli SSD di base e caratterizzanti (iC08) e dei docenti assunti a tempo indeterminato (iC19). Da tale andamento positivo, pur se migliorabile, deriva una percentuale di laureati occupati decisamente buona (iC06BIS, iC06TER).

Punti di forza

- Numero elevato e costante negli anni di immatricolati e di iscritti regolari;
- Dati relativi all'occupazione dei laureati (iC06-06Ter);
- Percentuale dei docenti di ruolo (iC08);
- Percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato (iC19), superiore alla media nazionale.

I seguenti punti di forza sono in crescita nel triennio, pur se non ancora in linea con la media nazionale:

- Percentuale di CFU conseguiti all'estero (iC10) in sensibile aumento nel triennio a seguito di una serie di interventi mirati, e di ulteriori misure poste in atto per portare il dato in linea con la media nazionale.
- Incremento nel 2016 rispetto agli anni precedenti dei laureati entro la durata regolare del corso (iC02) pur se ancora al di sotto della media nazionale.

Problemi da risolvere/Aree da migliorare

- Nel 2016 si registra una flessione rispetto all'anno precedente dell'indicatore iC01 relativo all'acquisizione dei 40 cfu entro la durata normale del CdS;
- Bassa la percentuale di iscritti provenienti da altre regioni (iC03);
- Al di sotto della media nazionale la percentuale dei CFU conseguiti al primo anno rispetto al totale dei CFU da acquisire nel triennio (iC13);
- La percentuale dei trasferimenti presso altri CdS (iC23) e degli abbandoni (iC24) è superiore alla media nazionale

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	**R3.B/1/RRC-2019:** *Miglioramento della carriera degli studenti cercando di incrementare il numero dei CFU conseguiti alla fine di ciascun anno di corso per far sì che la laurea si ottenga entro il triennio.*
Problema da risolvere / Area da migliorare	Nel 2016 (ultimo anno disponibile) si registra una flessione rispetto all'anno precedente dell'indicatore iC01 relativo all'acquisizione dei 40 cfu entro la durata normale del CdS.
Azioni da intraprendere	L' indicatore iC01 (così come l'iC13) potrebbe essere sensibile all'organizzazione interna del nostro Ateneo che prevede che le sessioni d'esame dell'A.A. si estendano fino a febbraio (sessione che rimane in tal modo esclusa dal conteggio ministeriale) e non siano, quindi, concluse all'interno dell'anno solare. Tuttavia, al fine di migliorare il dato, leggermente inferiore rispetto alla media nazionale, il Cds ha già avviato la costituzione di forum di discussione online, nonché l'attivazione di percorsi E-Learning di Dipartimento sulla piattaforma di Ateneo volti al sostegno di forme di apprendimento autonomo e al monitoraggio delle ore di studio individuale.
Indicatore di riferimento	iC01, iC13
Responsabilità	Commissione Didattica, Segreteria Didattica, Gestori del sito Web di Dipartimento
Risorse necessarie	La realizzazione dell'azione di miglioramento coinvolgerà i componenti della commissione didattica e della commissione paritetica, con particolare riferimento alla sua componente studentesca, i docenti e il personale TAB coinvolti nelle azioni di orientamento degli studenti
Tempi di esecuzione e scadenze	30 giugno 2019: monitoraggio del forum di discussione online 15 settembre: presentazione di proposte per l'attivazione di percorsi sulla piattaforma di E-Learning di Dipartimento sulla Piattaforma di Ateneo

Obiettivo n. 2	**R3.B/2/RRC-2019:** *Attrarre un numero maggiore di studenti provenienti da altre regioni*
Problema da risolvere / Area da migliorare	Risulta ancora bassa la percentuale di iscritti provenienti da altre regioni (come da indicatore iC03) Il Dipartimento a cui il CdS afferisce ha già avviato una campagna di informazione volta ad incrementare il numero di studenti fuori regione (iC03), con visite, lezioni, filmati e incontri informativi presso l'Ateneo o in varie sedi scolastiche. Tra le misure che l'Ateneo intraprende, sarebbe auspicabile che figurasse anche quella, già adottata da altre sedi, di favorire l'iscrizione di studenti extra-regione mediante una politica di borse di studio volte alla copertura parziale delle spese. La presenza di studentati incrementerebbe inoltre il numero di iscritti al CdS in questione che incoraggia, anche se non lo richiede obbligatoriamente, la frequenza.
Azioni da intraprendere	Rafforzamento della campagna di informazione volta ad incrementare il numero di studenti fuori regione, con visite, lezioni, filmati e incontri informativi presso l'Ateneo o in varie sedi scolastiche.
Indicatore di riferimento	iC03
Responsabilità	Commissione Didattica, Gruppo di Lavoro per l'Orientamento di Dipartimento
Risorse necessarie	La realizzazione dell'azione di miglioramento coinvolgerà a rotazione docenti delle diverse aree e Gruppo di Lavoro per l'Orientamento di Dipartimento e dei nuclei di

	Dipartimento incaricati della partecipazione alle altre iniziative di Ateneo di presentazione dei CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	30 giugno 2019: contatti con sedi scolastiche potenzialmente interessate all'azione 30 luglio 2019: predisposizione di un calendario delle iniziative di presentazione del CdS 30 ottobre 2019: organizzazione della presenza del CdS alle Giornate di Vita Universitaria settembre-dicembre: incontri di presentazione del CdS come da calendario

Obiettivo n. 3	**R5/3/RRC-2019:** Incrementare il numero di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni
Problema da risolvere / Area da migliorare	La percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni risulta più bassa rispetto sia alla media dell'area geografica sia a quella nazionale.
Azioni da intraprendere	Accrescere l'attrattività del CdS al di fuori della regione mettendone in risalto le specificità rispetto agli altri CdS dell'area e anche su scala nazionale. Organizzare eventi di presentazione del CdS che vengano pubblicizzati estensivamente attraverso una molteplicità di canali, inclusi social network. Rendere più efficaci le pagine del sito del dipartimento che presentano il CdS. Incrementare l'offerta di soluzioni abitative per gli studenti fuori sede da parte dell'Ateneo.
Indicatore di riferimento	iC03
Responsabilità	Commissione Didattica, Referente del Sito di Dipartimento
Risorse necessarie	Soluzioni abitative per l'accoglienza degli studenti fuori sede.
Tempi di esecuzione e scadenze	30 settembre 2019: pianificazione degli interventi primavera 2020: pubblicizzazione degli eventi di presentazione del CdS per le future matricole

Obiettivo n. 4	**R5/4/RRC-2019:** aumentare la percentuale dei CFU conseguiti al primo anno rispetto al totale dei CFU da conseguire
Problema da risolvere / Area da migliorare	La percentuale dei CFU conseguiti al primo anno rispetto al totale dei CFU da conseguire risulta al di sotto della media nazionale.
Azioni da intraprendere	Sostenere il percorso formativo degli studenti durante il primo anno mettendo a disposizione delle matricole servizi di tutorato che li orientino nella partecipazione alle attività didattiche e nella pianificazione del lavoro di studio.
Indicatore di riferimento	iC13
Responsabilità	Commissione didattica
Risorse necessarie	Spazi adeguati per eventuali incontri di orientamento di gruppo
Tempi di esecuzione e scadenze	30 settembre 2019: pianificazione degli interventi 30 ottobre 2019: individuazione dei docenti incaricati di offrire il servizio di tutorato ed elaborazione di un calendario di incontri di orientamento

Obiettivo n. 5	**R5/5/RRC-2019:** Indagare sulle ragioni degli abbandoni e intervenire per diminuirli
Problema da risolvere / Area da migliorare	La percentuale dei trasferimenti presso altri CdS e degli abbandoni è superiore alla media nazionale
Azioni da intraprendere	Contenere la percentuale degli abbandoni grazie a una più efficace azione di tutorato, l'attivazione di interventi in eLearning e una più efficace azione di informazione sull'offerta formativa e sugli sbocchi occupazionali previsti dalla classe di Laurea, per un inserimento nel mondo del lavoro o per la prosecuzione degli studi. Messa a punto di questionari di feedback da distribuire agli studenti.
Indicatore di riferimento	iC23; iC24
Responsabilità	Commissione Didattica, Tutorato
Risorse necessarie	Incremento delle risorse destinate al tutorato. Produzione di documentazione sull'offerta formativa.
Tempi di esecuzione e scadenze	30 giugno 2019: pianificazione degli interventi 30 novembre 2019: monitoraggio dei risultati mediante distribuzione di questionari agli studenti